

ISTITUTO COMPRENSIVO "PITAGORA"

Via Anacreonte, 60 - 75012 BERNALDA (MT)

Pec: mtic835009@pec.istruzione.it E-mail mtic835009@istruzione.it Tel.-Fax. 0835-543261 C.F. 90024320773

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per favorire il dialogo e il confronto. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola si impegna a...

Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo l'ascolto, il rispetto e il dialogo.

Incoraggiare e rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento di ciascun alunno.

Pianificare attività adeguate alla età dei ragazzi, sollecitare la loro curiosità e motivare l'apprendimento.

Garantire l'informazione periodica relativa ai processi di apprendimento.

Programmare le verifiche, definire gli obiettivi da valutare e spiegare i criteri di valutazione.

Correggere le verifiche in tempi brevi e garantire il recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti.

Concordare nel Consiglio di classe i compiti pomeridiani da assegnare per non appesantire il lavoro domestico dell'alunno.

Leggere e commentare il Regolamento d'Istituto per rendere l'alunno consapevole dei suoi diritti-doveri e delle sanzioni previste per eventuali mancanze.

Comunicare alle famiglie tramite registro elettronico, nota sul diario o sul libretto e richiedere la firma del genitore.

Assicurare ambienti puliti, sicuri, attrezzati e funzionanti.

Segnalare tempestivamente agli organi competenti eventuali situazioni che mettano a rischio la sicurezza dei ragazzi.

Istruire i ragazzi sulle norme di sicurezza e i comportamenti da assumere in caso di situazioni di emergenza

La famiglia si impegna a...

Assumere atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti.

Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia e/o incontrare gli insegnanti durante le ore di ricevimento.

Rispettare il Regolamento di Istituto.

Segnalare particolari situazioni di salute dell'alunno.

Rispettare le scelte educative e didattiche condivise negli OO.CC.

Prendere visione delle comunicazioni annotate sul registro on line e/o sul diario.

Consultare periodicamente il sito istituzionale della scuola.

Rispettare le scadenze e gli adempimenti richiesti.

Condividere con la scuola le finalità delle sanzioni disciplinari.

Educare il proprio figlio affinché non usi all'interno dell'ambiente scolastico il telefono cellulare.

Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario allo svolgimento delle attività didattiche evitando di ritornare a scuola per consegnare quanto dimenticato a casa.

Verificare l'esecuzione dei compiti assegnati, riducendo al minimo le comunicazioni di mancato svolgimento degli stessi, salvo casi eccezionali di reale impedimento.

Far rispettare gli orari di ingresso e di uscita dalla scuola, garantire la frequenza assidua del proprio figlio alle lezioni e giustificare tempestivamente le assenze.

Far prelevare i propri figli da scuola, in caso di necessità, solo ed esclusivamente da persone maggiorenni delegate, scaricando l'apposita modulistica dal sito web dell'Istituzione scolastica.

L'alunno si impegna a ...

Mettere in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti .

Prestare la massima attenzione durante le lezioni, intervenendo in maniera pertinente ed evitando interruzioni inopportune che fanno distrarre la classe (produrre rumori di sottofondo, chiedere di uscire, prelevare bottigliette dallo zaino e bere arbitrariamente, alzarsi per andare al cestino, ecc.).

Portare sempre il materiale didattico occorrente.

Non portare a scuola coltelli, forbici ed altri oggetti che possono essere di pregiudizio all'incolumità fisica, qualora non espressamente richiesti dai docenti per esigenze didattiche.

Utilizzare il diario esclusivamente per trascrivere i compiti e gli avvisi alle famiglie.

Imparare dai propri errori e prestare attenzione alle correzioni dell'insegnante, consapevoli che, rispetto ad una prova sbagliata, più importanti del voto sono le annotazioni fatte dal docente.

Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'Istituto

Rispettare tutti, non adottare comportamenti aggressivi e/o espressioni offensive che ledono la dignità altrui, rivolgersi cortesemente nei confronti dei docenti, del personale ausiliario, dei compagni.

Accettare le sanzioni disciplinari come momento di riflessione sui propri errori.

Non correre e non sostare nei corridoi per tempi lunghi. Non trattenersi nel bagno più del necessario.

Mantenere un comportamento corretto sempre e, in particolar modo, al cambio dell'ora, all'ingresso, all'uscita e durante la ricreazione. Non aggirarsi, durante le ore di lezione, per i locali della scuola.

Non fare uso, in classe, della gomma da masticare.

Curare l'igiene personale e usare un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico.

Non utilizzare il cellulare durante le lezioni.

Rispettare la struttura e l'arredo scolastico (non deturpare i banchi; non abbandonare per terra rifiuti; non lanciare oggetti o rifiuti dalle finestre).

Non comunicare con l'esterno attraverso le finestre e non sporgersi dalle stesse.

Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;

Segnalare eventuali situazioni di pericolo.

Disciplina

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari che possono prevedere anche l'esclusione dai viaggi di istruzione e dalle uscite didattiche;
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità. Danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- costituisce un reato penalmente e civilmente perseguibile effettuare riprese audio e video e diffonderle sul web senza il consenso delle persone riprese;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.